Numero atto 8005 - 2026
Sottoscritto il 12/11/2026
Protocollo Prot-2026-565599

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PR Liguria FESR 2021-2027 - Azione 2.11.1 - "Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili". Approvazione del bando Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili e della Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. (spesa euro 9.029.260,63)
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Unità organizzativa Competitività
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Sviluppo economico
Soggetto Emanante	Gabriella DRAGO
Responsabile Procedimento	Fabio PIAGGIO
Soggetto Responsabile	Gloria DONATO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 9 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
- Registrazioni contabili

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di partenariato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 1° aprile 2022 con la quale si approva il documento Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, autorizzandone l'invio al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per l'inoltro alla competente Divisione comunitaria per l'avvio della consultazione per la definizione dello stesso;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022, che approva il Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT16RFPR009;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 6.3.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7329 che approva il programma "Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Liguria in Italia;
- il DPR 10.03.2025, n. 66 - "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 1424 del 4.3.2026, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7329 che approva il "Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Liguria in Italia CCI 2021IT16RFPR009;
- i Criteri di selezione dell'2.11.1 – Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 14.07.2026;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha rappresentato che l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili per i gruppi svantaggiati e le famiglie a basso e medio reddito costituisce una nuova sfida a livello europeo, che ha assunto un ruolo di primo piano a causa del notevole aumento dei prezzi e dei canoni di locazione negli ultimi anni;

ATTESO, quindi, che per rispondere a questa necessità, con la menzionata Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 1424 del 4.3.2026 è stato inserito nel Programma PR Liguria Fesr 2021-2027 la priorità 5. MTR - Social Housing, nell'ambito della quale è stato attivato l'Obiettivo specifico 2.11. *Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR);*

RILEVATO che, per l'attuazione del suddetto O.S., è stata attivata in particolare l'Azione 2.11.1 – *Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili,* che è finalizzata a contrastare il disagio abitativo attraverso interventi di riqualificazione energetica e di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del patrimonio esistente di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia residenziale sociale (ERS), volti a garantire alloggi di qualità, salubri, efficienti e sicuri;

VISTI gli indirizzi adottati dalla Giunta regionale nella seduta del 17.07.2026;

RITENUTO di procedere all'adozione del Bando "*Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n.1), attuativo della sopraindicata azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027, con la dotazione di 9 milioni di euro;

TENUTO CONTO che la gestione del citato Bando non può essere assicurata, nei modi e/o nei tempi necessari da parte del personale dipendente coinvolto nella gestione della programmazione comunitaria, in quanto impegnato in altre attività afferenti alla Programmazione e all'attivazione di altre misure previste dal PR Liguria FESR 2021 - 2027 e per le rilevanti attività di programmazione nelle materie di artigianato e attività produttive;

CONSIDERATO, quindi**,** che per la gestione e l'attuazione del citato Bando Regione Liguria intende avvalersi di FI.L.S.E. S.p.A.;

DATO ATTO

- che Regione Liguria, con legge regionale n. 48 del 28.12.1973, ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, che può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia e svolge, tra le altre, attività finalizzate alla gestione, su incarico conferito dalla Regione o da altri Enti pubblici disciplinato da specifica convenzione, di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea e finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici;
- che Regione, nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, si avvale di FI.L.S.E. S.p.A. quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello dell'"in house providing" con le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 9/10/2008;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 09/10/2008 che ha approvato gli schemi di convenzione tra Regione Liguria e le società in house, ai fini dell'esercizio del controllo analogo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 30.11.2017 che ha dato atto che FI.L.S.E. S.p.A. opera in regime di "in house providing" e ha approvato direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate da Regione Liguria operanti in regime di "house providing";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 886 del 31/10/2018 avente ad oggetto "disposizioni in merito all'art. 192, comma 2, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. recante codice dei contratti pubblici" con la quale si dispone, al fine di tutelare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, che, nelle more dell'espletamento dell'incarico di effettuare un benchmarking dei costi e della qualità dei servizi che Regione Liguria affida alle proprie società in house, le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali del territorio;

CONSIDERATO che la Regione, nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, si avvale di FI.L.S.E. S.p.A. quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello dell'"in house providing" con le modalità stabilite dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1268 del 9/10/2008;

DATO ATTO che l'attività oggetto dell'accordo rientra tra i compiti statutari di FI.L.S.E. S.p.A.;

DATO ATTO che FI.L.S.E. S.p.A. risulta soggetto idoneo a svolgere le attività oggetto del presente accordo in ragione dell'esperienza specifica nella gestione dei bandi rivolti alle imprese acquisita anche attraverso la gestione delle misure agevolative del Fondo Europeo di Sviluppo regionale nell'ambito di più programmazioni comunitarie, atta a garantire qualità ed efficienza delle attività connesse alla gestione delle misure del PR Liguria FESR 2021 – 2027, inoltre risulta soggetto idoneo altresì sotto il profilo del principio di economicità in ragione fra l'altro della comprovata esperienza professionale nella materia oggetto dell'affidamento la quale permette tra l'altro un risparmio di spesa in termini di costi di formazione;

CONSIDERATO inoltre che FI.L.S.E. S.p.A. risulta in possesso dei necessari requisiti di professionalità e separazione delle funzioni tra gestione e controllo che hanno determinato l'individuazione della stessa quale Organismo Intermedio per la gestione dei fondi comunitari;

CONSIDERATO altresì che il controllo analogo esercitato da Regione Liguria garantisce maggiore possibilità di verificare costantemente il livello di qualità delle attività svolte dagli uffici per la realizzazione del servizio;

CONSIDERATO che l'articolo 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgono determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 definisce come organismo intermedio "*un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità*";

DATO ATTO che con decreto n 5429 del 21.07.2026 FI.L.S.E. S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 per esercitare le funzioni e svolgere le attività e i compiti di selezione, attuazione e gestione delle operazioni relative all'azione 2.11.1 - *Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili* del PR Liguria FESR 2021-2027;

DATO ATTO che l'Accordo tra l'Autorità di Gestione del PR Liguria FESR 2021-2027 e FI.L.S.E. S.p.A., per la designazione di FI.L.S.E. S.p.A., quale Organismo Intermedio, è stato sottoscritto in data 27.07.2026;

DATO ATTO che è necessario provvedere, attraverso specifica Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A., alla regolazione dei rapporti e delle procedure afferenti alle disposizioni attuative, alla quantificazione delle risorse, al loro trasferimento e alla gestione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate in relazione al bando in oggetto;

DATO ATTO che, a tal fine, specificatamente per quanto attiene al citato Bando "*Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"*, si è proceduto a richiedere, con nota prot. n. 532186 del 27/10/2026 a FI.L.S.E. S.p.A. l'offerta relativa alle attività di cui sopra per l'anno 2026;

VISTA la nota prot. n. U.0153697 del 28.10.2026 assunta al protocollo regionale con il prot. n. 533882 del 28.10.2026, con la quale FI.L.S.E. S.p.A. ha trasmesso l'offerta relativa all'attività di cui sopra;

DATO ATTO che:

- l'offerta presentata da FI.L.S.E. S.p.A. per l'anno 2026 ammonta a un importo complessivo di € 29.260,63, IVA inclusa;
- il preventivo di spesa appare congruo, in relazione alle attività richieste e alle specifiche professionalità coinvolte e i parametri di costo adottati sono stati calcolati secondo i criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti a FI.L.S.E. S.p.A. per specifici affidamenti stabiliti con deliberazione di Giunta regionale n. 1268 del 9/10/2008, come da documento agli atti dell'U.O. Competitività;
- con nota prot. n. 533882 del 28.10.2026 è stato comunicato, alla competente struttura regionale in materia di gare e contratti, l'avvio del procedimento di affidamento a FI.L.S.E. S.p.A. dell'incarico in esame, rappresentando che l'esigenza istituzionale in esame non può essere assicurata, nei modi e/o nei tempi necessari da parte del personale dipendente coinvolto nella gestione della programmazione comunitaria, in quanto impegnato per le attività afferenti alla programmazione e all'attivazione delle misure previste dal PR Liguria FESR 2021 - 2027 e per le rilevanti attività di programmazione nelle materi di artigianato e attività produttive;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività da parte della Società consente di raggiungere gli obiettivi di continuità, consolidamento e messa a sistema delle attività avviate sul territorio ligure in materia di programmazione e gestione dei fondi SIE, solidarietà e unità di intenti tra Regione e soggetto in house, con massimizzazione dei risultati, impiego di professionalità idonee a garantire qualità ed efficienza nello svolgimento delle prestazioni richieste e ottimale impiego di risorse pubbliche, con riferimento a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio;

RITENUTO, pertanto, procedere all'approvazione dello specifico schema di Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A., allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la puntuale regolazione delle procedure afferenti al suindicato bando e la gestione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate, per l'anno 2026 (allegato 2);

DATO ATTO che il Codice Univoco di Progetto (CUP) della Convenzione è G31C26000110002 e il CIG è BD8FE7F9DA;

RITENUTO di procedere:

1. all'impegno, ai sensi dell'art 56 del D.Lgs 118/2011, delle risorse a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, per l'importo complessivo di € 9.000.000,00 a titolo di dotazione del bando *"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 – *Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili*, con imputazione sui capitoli di Bilancio di previsione 2026-2028 relativi al PR Liguria FESR 2021-2027, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	*Capitolo*		*Importo (€)*	*Scadenza*
2026	FESR	U0000009151 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027-ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	9.000.000,00	31.12.2026

2. all'accertamento, ai sensi dell'art 53 del D.Lgs. 118/2011, a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (C.F. 80415740580), delle somme come sopra impegnate, a titolo di contributo comunitario, sui corrispondenti capitoli di entrata del Bilancio di previsione 2026-2028, come da piano finanziario sotto indicato:

Anno	*Capitolo*		*Importo (€)*	*scadenza*
2026	FESR	E0000001895 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	9.000.000,00	31.12.2026

3. all'impegno, ai sensi dell'art 56 del D.Lgs 118/2011, a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, a titolo di corrispettivo da riconoscere, per l'esercizio 2026, con scadenza 31.12.2026, la somma di euro € 29.260,63 (IVA inclusa) per le attività riferite all'espletamento delle procedure previste dal Bando *"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027, sul Capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2026- 2028, U0000000640 *"Commissioni e rimborsi per l'attività di gestione degli interventi agevolativi regionali nel settore dello sviluppo economico – R"* per la corresponsione dei corrispettivi a FI.L.S.E. S.p.A.;

DATO ATTO che la spesa di € 29.260,63 trova copertura sull'accertamento 5748/2022**;**

VISTI:

- Il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, Titolo III;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2025 n. 21 "*Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028;"*
- la Legge Regionale 31 luglio 2026, n 11 *"Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e variazione"*

SENTITO l'Assessore allo Sviluppo economico, Industria, Blue Economy, Porti, Logistica, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Programmazione Fesr, Cooperazione territoriale europea, Caccia e Pesca sportiva, Alessio Piana

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'adozione del bando *"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili",* allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale - attuativo dell'Azione 2.11.1 - *Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili* del PR Liguria FESR 2021-2027 con la dotazione di € 9.000.000,00, (allegato n.1);
2. procedere all'approvazione dello specifico schema di Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A., allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la puntuale regolazione delle procedure afferenti al suindicato bando e la gestione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate, per l'anno 2026 (allegato n. 2);
3. di autorizzare la spesa complessiva di € 9.000.000,00 a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, per l'attuazione del bando "*Riqualificazione energetica di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027;
4. di impegnare, ai sensi dell'art 56 del D.Lgs. 118/2011, le risorse a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, per l'importo complessivo di € 9.000.000,00 per l'attuazione del bando "*Riqualificazione energetica di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* dell'azione 2.11.1, con imputazione sui capitoli di Bilancio di previsione 2026-2028 relativi al PR Liguria FESR 2021-2027, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	*Capitolo*		*Importo (€)*	*Scadenza*
2026	FESR	U0000009151 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027-ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	9.000.000,00	31.12.2026

5. di accertare, ai sensi dell'art 53 del D.Lgs. 118/2011, a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (C.F. 80415740580), delle somme come sopra impegnate, a titolo di contributo comunitario, sul corrispondente capitolo di entrata del Bilancio di previsione 2026-2028, come da piano finanziario sotto indicato:

Anno	*Capitolo*		*Importo (€)*	*scadenza*
2026	FESR	E0000001895 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	9.000.000,00	31.12.2026

6. di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell'art. 57 D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo D.Lgs;
7. di autorizzare la spesa complessiva pari a € 29.260,63 (IVA inclusa), a favore di FI.L.S.E. S.p.a con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), a titolo di corrispettivo spettante nell'anno 2026 per le attività afferenti al bando *Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027";
8. di impegnare, ai sensi dell'art 56 del D.Lgs 118/2011, a favore di FI.L.S.E. S.p.A., (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, a titolo di corrispettivo da riconoscere, per l'esercizio 2026, con scadenza 31.12.2026, la somma di euro € 29.260,63 (IVA inclusa) per le attività riferite all'espletamento delle procedure previste dal Bando *"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027, sul Capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2026- 2028, U0000000640 *"Commissioni e rimborsi per l'attività di gestione degli interventi agevolativi regionali nel settore dello sviluppo economico – R"* per la corresponsione dei corrispettivi a FI.L.S.E. S.p.A.;
9. di dare atto che la spesa di € 29.260,63 trova copertura sull'accertamento 5748/2022;
10. di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell'art. 57 del D.L.gs.23 giugno 2011, n. 118 e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo D.L.gs., secondo le modalità previste nel succitato schema di Convenzione;
11. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:

- sul sito web della Regione Liguria;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per estratto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

PROGRAMMA REGIONALE LIGURIA FESR 2021 – 2027

Priorità: 5 MTR - SOCIAL HOUSING

Obiettivo specifico: 2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione 2.11.1 – Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Bando

Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Approvato con Decreto del Direttore n. _____del _____2026

1. Obiettivi

In attuazione dell'Obiettivo specifico: 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR), l'Azione 2.11.1 – *Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili* del PR FESR Liguria 2021-2027, l'Azione 2.11.1 è finalizzata a contrastare il disagio abitativo attraverso interventi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia residenziale sociale (ERS), volti a garantire alloggi di qualità, salubri, efficienti e sicuri, innescando al contempo positive ricadute che possono migliorare i contesti abitativi e in grado di promuovere relazioni di socialità e solidarietà tra gli abitanti.

Il bando, in particolare, promuove la ristrutturazione e rifunzionalizzazione, unitamente a interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso soluzioni innovative, di immobili appartenenti al patrimonio pubblico (alloggi o edifici) già adibiti a uso abitativo o da riconvertire a tale funzione, finalizzate ad aumentarne la disponibilità e il livello prestazionale.

2. Soggetti Beneficiari

1. Possono presentare domanda di finanziamento:
   - A.R.T.E. - Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia
   - Comuni
   - Città Metropolitana di Genova
   - Amministrazioni provinciali
   - altri Enti pubblici.
2. Ciascun soggetto richiedente può presentare al **massimo 2 domande** di finanziamento.
3. In **ciascuna domanda**, tuttavia, possono essere contemplati interventi distinti afferenti a più edifici e/o più alloggi, a condizione che:
   - ricadano nel medesimo comune;
   - afferiscano alla medesima destinazione d'uso (ad es. alloggio ERP e/o ERS, o alloggi per studenti);
   - nel caso di beni confiscati, la provenienza di tutti gli immobili derivi da procedure di confisca;
   - la sommatoria dei costi stimati per la loro riqualificazione non abbia un valore inferiore a quello indicato all'art. 5
   - sia **assunto un unico CUP** che comprenda tutti gli interventi e riporti tutti i pertinenti indirizzi;

Gli interventi contemplati in una unica domanda, sono da intendersi una "operazione", ai sensi dell'art.2 c.4 del Reg. (UE) 1060/2021.

3. Gestore del bando

Società Fi.L.S.E. S.p.A., con sede legale in via Peschiera 16 — 16122, Genova

4. Dotazione finanziaria

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria di **€ 9.000.000,00.**

5. Dimensione finanziaria minima delle operazioni

Ciascuna operazione deve prevedere un investimento minimo di:

a) **€ 500.000,00,** per le A.R.T.E., la Città Metropolitana di Genova, le Amministrazioni provinciali, i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (esclusi quelli rientranti nelle aree interne), gli altri Enti pubblici;

b) **€ 250.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (fonte ISTAT 01.01.2026), non ricadenti nelle aree interne;

c) **€ 100.000,00** per:
   - **i Comuni appartenenti alle aree interne** approvate e riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree

Interne (SNAI): Imperiese, Val Fontanabuona, Valle Bormida Ligure, Valle Scrivia, Valli dell'Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara;

- interventi su **beni confiscati,** indipendentemente dal soggetto beneficiario.

6. Intensità e forma dell'agevolazione

1. L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** nella **misura massima**:
   - dell'**80%** della spesa ammessa, per le A.R.T.E., la Città Metropolitana di Genova, le Amministrazioni provinciali, tutti i Comuni (esclusi quelli appartenenti alle aree interne), gli altri Enti pubblici;
   - del **90%** della spesa ammessa, per Comuni appartenenti alle **aree interne** approvate e riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree Interne Imperiese, Val Fontanabuona, Valle Bormida Ligure, Valle Scrivia, Valli dell'Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara.
2. In ogni caso il contributo concedibile per **ciascuna operazione** presentata non può superare l'importo massimo di **€ 800.000,00.**
3. Nel caso d'interventi di **importo inferiore a € 200.000,00**, come consentito all'art. 5 lett. b, ai sensi del combinato disposto degli art. 53 e 54 c.1 del Reg. (UE) 1060/2021, si procederà al riconoscimento dei costi indiretti nella misura del **3%** dei costi diretti ammissibili.

   Tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica, ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata ai costi indiretti sostenuti dal Beneficiario per spese generali di funzionamento delle attività dell'Ente NON direttamente misurabili *(es. utilizzo forniture per ufficio, utilizzo di attrezzature IT standard per ufficio, costi di utenza, utilizzo di locali adibiti ad ufficio, pulizie, manutenzione, ecc.)* e NON per spese di personale e/o servizi consulenziali**.**
4. Il Beneficiario deve garantire il cofinanziamento con risorse proprie per la parte di spesa non coperta dal contributo a valere sul programma FESR o eventualmente con un cofinanziamento valore su altri fondi, nel rispetto di quanto stabilito all'art.13.

7. Localizzazione delle operazioni

Le operazioni ammesse a finanziamento devono essere realizzate nel territorio della Regione Liguria e in quartieri socialmente misti, per evitare forme di segregazione, ghettizzazione, emarginazione e garantire, al contempo, pari accesso a servizi di qualità come istruzione, assistenza sanitaria, opportunità di lavoro, trasporto pubblico, ecc.

8. Titolarità del bene immobile

1. Gli edifici, loro porzioni o singoli alloggi devono essere di proprietà esclusiva del soggetto Beneficiario o nella sua piena disponibilità.
2. Nel caso di immobili il cui titolo di disponibilità sia diverso dalla proprietà, la durata residua della disponibilità deve essere pari ad almeno 20 anni a partire dalla data di collaudo dei lavori eseguiti a fini del presente bando.

   In caso di contratti, accordi, protocolli, convenzioni, può presentare domanda di contributo il soggetto Beneficiario di cui all'art. 2, cui siano demandati, in virtù dei medesimi, gli interventi di manutenzione straordinaria.
3. Nel caso di beni confiscati, il Beneficiario deve essere già destinatario del bene presso l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

   I "beni destinati" per i quali si chiede il finanziamento devono essere inseriti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente locale, ai sensi dell'art. 48, c. 3, lett. c), del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia).

   Per "bene destinato" si intende il bene che al momento di presentazione della domanda di contributo risulta trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente locale in virtù di un decreto di destinazione di ANBSC.

9. Tempistiche di attuazione degli interventi

1. Gli interventi, al **momento di presentazione della domanda,** nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 e art. 15, possono essere:

   a) da realizzare integralmente;

   b) già avviati a far data dal **1 gennaio 2026** a condizione che sussistano lavorazioni ancora materialmente da eseguire, vi siano ancora SAL da liquidare e NON sia stato rilasciato il certificato di ultimazione lavori;

   Ai fini del presente bando l'avvio coincide con l'**affidamento dell'incarico** al professionista per la elaborazione del PFTE, o, in alternativa, con la data del primo titolo di spesa (fattura emessa dopo il 1 gennaio 2026) per uno degli interventi compreso nel progetto già approvato e in possesso del Beneficiario.

2. gli interventi devono:

   a) entro il **30 giugno 2028** essere **conclusi.**
   La **conclusione** coincide con il rilascio del **certificato di ultimazione dei lavori**, corredato dall'APE ex post;

   b) entro il **31 ottobre 2028** essere **collaudati e interamente rendicontati**, attraverso la dimostrazione dell'avvenuto pagamento quietanzato di tutte le spese ammesse.

In ogni caso **l'aggiudicazione dei lavori**, sotto il profilo amministrativo e contabile, deve avvenire inderogabilmente entro il **30 ottobre 2027**, **pena la revoca totale del contributo**.

10. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili interventi relativi alla riqualificazione di immobili pubblici esistenti:

   - per edilizia residenziale pubblica (ERP) e per edilizia residenziale sociale (ERS), già destinati o da destinare a tali funzioni;
   - per alloggi per studenti, già destinati o da destinare a tali funzioni;
   - per soluzioni di cohousing, anche intergenerazionale.

2. Gli interventi possono riguardare:

   a. un intero edificio, una parte funzionale autonoma dello stesso (quale, ad esempio, interi piani o sezioni verticali autonome),

   b. singoli alloggi, anche situati in edifici diversi, purché inseriti in un progetto unitario.

3. Nello specifico sono ammissibili interventi di:

   a) manutenzione straordinaria (art. 3 c. 1, lett. b) del DPR 380/2001);

   b) interventi di restauro e risanamento conservativo (art. 3 c. 1, lett. c) del DPR 380/2001);

   c) ristrutturazione edilizia (art. 3 c. 1, lett. d) del DPR 380/2001), escluse le demolizioni integrali con ricostruzione.

   Sono, pertanto, consentiti a titolo esemplificativo, non esaustivo, interventi di:

   - adeguamento, miglioramento, realizzazione di impianti elettrici, ivi compresa la domotica, impianti idrico-sanitari, ecc.;
   - miglioramento dell'efficienza energetica di singoli alloggi;
   - miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi dell'intero edificio, anche attraverso soluzioni innovative, come, ad esempio, soluzioni gas-free, tetti e facciate verdi, facciate fotovoltaiche, ecc.;
   - superamento delle barriere architettoniche al fine di garantire la piena accessibilità agli anziani e/o alle persone con disabilità, sia nei singoli alloggi, sia all'edificio, sia alle parti comuni;
   - cambio d'uso, anche con frazionamento, di immobili originariamente destinati ad altra funzione, purché non comporti la necessità di variante urbanistica e risulti ammissibile nell'ambito delle destinazioni e funzioni urbanisticamente compatibili con la disciplina vigente dello strumento urbanistico comunale;
   - frazionamento o accorpamento di singoli alloggi, allo scopo di soddisfare le modificazioni della

domanda abitativa, anche adeguandola alle innovazioni normative;

- realizzazione di impianti e sistemi utili a conseguire un risparmio delle risorse idriche (ad es. impianti di recupero dell'acqua piovana, impianti di fitodepurazione e recupero delle acque grigie, ecc.);
- rimozione e smaltimento di manufatti e componenti edilizi in amianto o in altri materiali nocivi e pericolosi, solo se strettamente connessi alle lavorazioni propedeutiche alla riqualificazione dell'immobile;
- miglioramento sismico degli edifici;

4. In ogni caso tutti gli interventi devono assicurare, per scelte di materiali, componenti edilizi e impiantistici soluzioni idonee a perseguire le migliori prestazioni energetiche volte a garantire il minor consumo energetico possibile e le minori emissioni di CO2;
5. E' altresì ammissibile, laddove necessario, la fornitura e installazione di arredi e attrezzature, atti ad assicurare l'utilizzabilità degli alloggi recuperati o realizzati ex novo;
6. Gli interventi, in particolare quelli finalizzati alla riqualificazione/realizzazione di alloggi per studenti e di soluzioni di cohousing, potranno prevedere all'interno dell'edificio interessato anche la realizzazione di spazi comuni socioeducativi, ricreativi *(sale hobby, ecc.),* sportivi *(palestre, ecc.),* culturali *(biblioteca, ecc.)* e servizi comuni di pertinenza (*cucina comune, lavanderia, spazi per coworking, ecc.),* in favore dei soggetti beneficiari degli alloggi sociali e prioritariamente rivolti a questi ultimi, mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni dell'immobile esistente.
   Tale tipologia di intervento è ammissibile soltanto se associata alla riqualificazione e/o realizzazione di alloggi di cui al precedente punto 1 e per una percentuale non superiore al 30% dell'importo totale delle spese ammissibili per gli interventi finalizzati alla riqualificazione degli alloggi esistenti e/o alla realizzazione di quelli ex novo.
   Al fine della corretta contabilizzazione dei costi afferenti a tale fattispecie è indispensabile adottare una contabilità separata.

Gli interventi devono:

a) essere progettati e realizzati per garantire infrastrutture che siano resilienti e adattive nel breve e lungo periodo ai cambiamenti climatici, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Reg. (UE) 2021/1060, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata atte*sa è di almeno cinque anni"* (Comunicazione 2021/C373/01 – climate proofing e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027), tramite la compilazione del Tool e la redazione della relazione di verifica climatica, per le tipologie previste nelle apposite Linee Guida *(Linee guida e Tool disponibili sul sito di Regione Liguria-sezione FESR e di FILSE)*;
b) garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Reg. (UE) 2020/852**;**
c) essere eseguiti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, con particolare riguardo a quelli per l'edilizia, per arredi per interni.

NON sono ammissibili a contributo interventi:

- di mera manutenzione ordinaria (art. 3 c. 1, lett. a) del DPR 380/2001) o semplici riparazioni;
- di nuova costruzione;
- di integrale demolizione e ricostruzione;
- di installazione/sostituzione di generatori di calore/raffrescamento alimentati con combustibili fossili.
- su immobili ubicati in **aree classificate come frane attive o quiescenti** dai rispettivi Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) vigenti);
- su immobili ubicati in aree rientranti nella **classe di pericolosità da alluvione P3** come individuata dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);

Qualora per rispetto di vincoli normativi e/o per esigenze progettuali ed esecutive, le operazioni dovessero contemplare interventi e/o lavorazioni non ricomprese tra quelle ammissibili che fossero indispensabili e non scorporabili dall'appalto, **DEVONO obbligatoriamente** essere predisposte, a partire dai primi livelli di progettazione, adeguate misure finalizzate all'adozione di una **contabilità separata**, che consenta l'inequivocabile attribuzione delle sole spese pertinenti rendicontabili a valere sul FESR. **In caso di assenza di contabilità separata FILSE procederà d'ufficio allo stralcio delle suddette voci di spesa.**

11. Spese ammissibili

1. Ai sensi dell'art. 63 comma 1, del Reg. (UE) 1060/2021, l'ammissibilità delle spese è determinata dalle regole previste nel citato Regolamento e nel Reg. (UE) 2021/1058 relativo ai fondi FESR, nonché dalle regole nazionali di cui al D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".*

   La spesa rendicontabile alla C.E., indipendentemente dalla percentuale di contributo comunitario, deve essere costituita da singole voci di spesa esclusivamente riconducibili alle condizioni di ammissibilità.

   Il cofinanziamento a carico del Beneficiario NON può coprire voci di spesa NON ammissibili.

   In generale la spesa deve essere:

   a) **pertinente e imputabile a un'operazione selezionata e ammessa**, conformemente alla normativa applicabile;

   b**) effettivamente sostenuta dal Beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;

   c) **sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese** di cui all'art. 9;

   d) **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;

   e) **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

   I pagamenti dei titoli di spesa NON possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo di agevolazione.

2. **Sono ammissibili solo le spese sostenute dal Beneficiario a fronte di fatture emesse dopo il 1 gennaio 2026**. Stante l'obbligo previsto di riportare nelle fatture e/o nei giustificativi di spesa il CUP e il CIG, nel solo caso in cui vi fossero fatture e/o giustificativi di spesa antecedenti la data di presentazione della proposta progettuale che il Beneficiario intende esporre, al fine del loro riconoscimento, come spese rendicontabili per le operazioni avviate a far data dal 1 gennaio 2026, il Beneficiario dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con elencati gli estremi delle suddette fatture e dei mandati (n° e data della fattura e data del mandato/ordinativo quietanzato) e l'attestazione che gli stessi sono ascritti all'operazione, indicandone il CUP.

3. In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

   a) **lavori, forniture** relativi agli interventi come indicati all'art. 10;

   b) **servizi esterni per attività tecniche** relative a:

      - progettazione, direzione e assistenza ai lavori, vigilanza, verifiche di conformità, CSP, CSE, contabilità, collaudo statico e certificato di idoneità statica, collaudi tecnici e amministrativi, certificazioni degli impianti, macchinari, eventuale valutazione della sicurezza sismica;
      - pratiche autorizzative propedeutiche o parallele alla progettazione.

      Per i suddetti servizi per attività tecniche è riconosciuto ammissibile un importo lordo complessivo massimo **non superiore al 15%** del totale della somma degli importi lordi ammissibili di lavori e forniture (voci dalla lett. a alla lett. r di cui all'art. 10, punto 4), stimati per la base di appalto, comprensivi di oneri per la sicurezza e I.V.A.

      Nel caso in cui l'ammontare complessivo risulti superiore alla soglia indicata è riconosciuto ammissibile un importo fino a detto limite, restando a totale carico del Beneficiario l'importo eccedente, ancorché riferito a spese già sostenute.

   c) **servizi esterni per altre attività tecniche** relativi a:

      - rilievi, accertamenti, verifiche preventive di interesse archeologico, sondaggi, indagini conoscitive e diagnostiche propedeutiche alla progettazione e in corso d'opera, prove di laboratorio, diagnosi energetica, APE dell'immobile realizzata a conclusione dei lavori (APE post operam), elaborati "as built", valutazioni di impatto acustico, ecc;

- verifica climatica (climate proofing);
- consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie.

Si precisa che le spese per **tutti i servizi tecnici,** necessarie alla progettazione degli interventi sono ammissibili **solo in caso di effettiva realizzazione degli interventi contemplati**.

d) **altre voci di costo**, come di seguito dettagliate:
   - attività connesse agli obblighi informativi ai sensi di quanto disposto dall'art 50 *Responsabilità dei Beneficiari* del Reg. (UE) 1060/2021 e dall'Allegato IX del medesimo regolamento (cartello di cantiere, targa permanente, ecc.);
   - commissione giudicatrice, contributo ANAC, attività di pubblicazione e pubblicità delle operazioni finanziate, tasse di gara;
   - imposta di registro e ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo, limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile;
   - imprevisti e/o accantonamenti per revisione prezzi, entro il limite complessivo del 10% dell'importo lavori a base d'asta e oneri sicurezza (esclusa IVA), a condizione che nel quadro economico del progetto esecutivo sia stata preventivamente contemplata la voce "imprevisti" e accantonato un importo massimo pari al suddetto 10%;
   - importi liquidati dal Beneficiario per sanare le inottemperanze contributive e/o fiscali di un aggiudicatario di un contratto pubblico;
   - Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, solo nel caso in cui l'imposta costituisca un costo per il soggetto richiedente;
   - costi indiretti dell'operazione, (3% dei costi diretti ammissibili) ai sensi del combinato disposto degli art. 53 e 54 c.1 del Reg. (UE) 1060/2021, solo per i casi di cui all'art. 6 c.3.

NON sono comunque riconosciute ammissibili le spese relative a:
- fatture e/o giustificativi di spesa che NON riportino il CUP e il CIG;
- traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- acquisto di immobili (aree e/o edifici);
- locazione di immobili;
- allacci a pubbliche utenze;
- stipendi, compensi, altre forme di remunerazione del personale interno del soggetto proponente, compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti;
- attività di rendicontazione, monitoraggio e assistenza tecnica;
- acquisto di beni di consumo, acquisto di beni non inventariabili, acquisto di beni usati;
- eventi e attività di promozione;
- funzionamento e gestione corrente delle attività conseguenti agli interventi finanziati;
- contratti di gestione e/o manutenzione post intervento;
- attività di formazione;
- interessi di mora;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi i contenziosi, gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

12. Composizione quadro economico, modifiche alla proposta e variazioni contrattuali

1. Relativamente a ciascun intervento il Beneficiario deve redigere un quadro economico di progetto posto a base di gara, che **contempli tutte le voci di spesa necessarie per la realizzazione dell'operazione,** previste dall'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023.
2. Non è possibile apportare modifiche al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.
3. Successivamente alla concessione o in corso di attuazione del contratto d'appalto potranno essere accolte da Fi.L.S.E. S.p.A., eventuali richieste, adeguatamente motivate, di modifica dell'intervento a condizione che:
   a) prevedano interventi ricompresi nelle tipologie di interventi e di spesa ammissibili;

b) non riducano la capacità abitativa degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati (ossia il numero massimo dei potenziali utilizzatori per ogni singolo alloggio) prevista dal progetto ammesso a finanziamento**;**

c) rispettino le vigenti norme tecniche per le costruzioni e quanto previsto dal vigente Codice degli Appalti (art.120);

d) non determinino un mancato rispetto delle tempistiche di completamento dell'intervento stesso;

e) nel caso di varianti in corso d'opera, siano state previste nei documenti di gara clausole chiare, precise e inequivocabili inerenti alla possibilità di modifica dei contratti in corso di esecuzione e le risorse occorrenti trovino capienza nel q.e. (imprevisti, ribasso, ecc.).

Le varianti in corso d'opera al progetto eventualmente ammesse NON determinano comunque un incremento del contributo concesso a seguito dell'istruttoria di ammissione.

Le richieste di modifica, debitamente motivate e documentate, devono essere inoltrate a Fi.L.S.E. S.p.A., che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento. Qualora siano necessarie integrazioni, il termine sarà sospeso fino alla loro acquisizione.

Nella documentazione da allegare alla richiesta deve essere contenuta:

- relazione tecnica, illustrativa delle motivazioni della modifica;
- Q.E. rimodulato o di variante;
- perizia di variante comprensiva degli elaborati tecnici atti a illustrare le modifiche richieste;
- eventuali autorizzazioni rilasciate da Enti terzi.

Il Beneficiario, prima dell'inoltro, dovrà preventivamente **aver approvato tutti i documenti relativi all'aumento contrattuale.**

Rimane in capo al Beneficiario la responsabilità del rispetto delle procedure con le fattispecie previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore in materia di appalti.

13. Cumulabilità del contributo

1. Fermo restando il divieto di doppio finanziamento, un'operazione può ricevere contributo, ai sensi dell'art. 63 c. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, **purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE NON riceva il contributo di un altro fondo o strumento dell'Unione**, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (ivi compreso il PNRR, per gli interventi avviati in precedenza), **pena la revoca del contributo**.
2. Il Beneficiario deve dichiarare, alla presentazione di quanto previsto all'art. 14 e art.15:
   a) di NON aver ricevuto e di NON aver richiesto il contributo di un altro fondo o strumento dell'Unione o dallo stesso fondo FESR, nell'ambito di un altro programma, (ivi compreso il PNRR, per gli interventi avviati in precedenza), per le medesime voci di spesa relative alle operazioni.
   b) di aver ricevuto o di aver richiesto, se del caso, il contributo a valere su un altro canale di finanziamento cumulabile e il relativo ammontare;
3. Il Beneficiario nel corso di attuazione dell'operazione deve comunicare a Fi.L.S.E. S.p.A. l'eventuale cumulo al momento dell'avvenuto formale ottenimento di un contributo da parte di altro soggetto, o di altro fondo, affinché la stessa, effettuati gli opportuni accertamenti, verifichi l'accettabilità del cumulo, ridefinisca e approvi il quadro finanziario complessivo, applicando, se del caso, la rideterminazione in diminuzione del contributo FESR assegnato.
4. **Nel caso in cui venisse meno la disponibilità di un eventuale contributo a valere su un altro canale di finanziamento cumulabile, il Beneficiario dovrà comunque assicurare la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento e il raggiungimento dei target, garantendo la copertura del cofinanziamento a proprio carico.**

14. Presentazione delle proposte

1. La domanda di ammissione all'agevolazione prevista dal presente bando **deve essere redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema "*Bandi on line*" dal sito internet *filseonline.regione.liguria.it*, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta di cui all'art. 15, da allegare alla stessa in formato elettronico, firmata con firma digitale in

corso di validità dal legale rappresentante (formato PDF.p7m.) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, **pena l'inammissibilità della domanda stessa**.

La domanda è corredata dall' Informativa sulla privacy di cui all' art. 13 del Reg. UE 679/16.

2. La finestra temporale per la presentazione dei progetti va dalle ore **8:30** del **14 dicembre 2026** alle ore **17:30** del **15 febbraio 2027**.

   La finestra off-line apre dalle ore **10:00** del **3 dicembre 2026**.

3. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini.
4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.
5. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti il richiedente e Fi.L.S.E. S.p.A. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

15. Documentazione obbligatoria

La **domanda** deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. **relazione illustrativa dell'intervento proposto**, che espliciti inoltre:
   a) il numero di alloggi riqualificati e/o realizzati ex novo;
   b) il numero massimo di potenziali persone che possono dimorare in ciascun singolo alloggio sociale, sostenibile e a prezzi accessibili;
   c) il numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, a fine intervento;
   d) se l'intervento è riferito a un intero edificio (un solo edificio o più edifici), a una parte funzionale dell'edificio o a singoli alloggi (un solo alloggio o più alloggi);
   e) dimostrazione del fabbisogno abitativo a cui il progetto intende dare risposta mediante dati e documentazione pertinente;
   f) la dimostrazione della realizzazione dell'intervento all'interno di quartieri socialmente misti per evitare forme di segregazione ed emarginazione, al fine di garantire pari accesso a servizi di qualità come istruzione, assistenza sanitaria, opportunità di lavoro, trasporto pubblico, ecc.;
   g) l'eventuale sinergia dell'intervento con Programmi di rigenerazione e/o riqualificazione urbana già in atto;
   h) che l'intervento fa ricorso all'utilizzo di soluzioni circolari, di materiali edili sostenibili, di tecniche di bioedilizia;
   i) che l'intervento aderisce, ove applicabile, ai principi del NEB (New European Bauhaus), ovvero riesce a integrare i tre valori di sostenibilità, inclusione ed estetica;
   j) che l'intervento è in linea, ove applicabile, con le linee guida UE Level(s) - Green Forum - European Commission per le costruzioni sostenibili;
   k) l'eventuale attivazione di partenariati in relazione alla programmazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale di sviluppo sostenibile del territorio;
   l) che il Beneficiario è in possesso, ove applicabile, alla data di presentazione della domanda di certificazioni/registrazioni ambientali in corso di validità (ad esempio: UNI EN ISO 14001, EMAS);
   m) che il progetto è redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di edilizia, norme tecniche per le costruzioni, norme di efficienza energetica, fonti rinnovabili;
2. **progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)** o **progetto esecutivo**, se già disponibile, redatto ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici (art. 41; allegato I.7 sezione II -sezione III);
3. **copia del provvedimento esecutivo** dell'organo competente del Beneficiario, di:
   a) approvazione degli interventi previsti e del progetto, nel livello disponibile;
   b) impegno alla partecipazione finanziaria dell'ammontare di spesa non coperta dal contributo del PR Liguria FESR 2021-2027 (art. 6);
   c) eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile;
4. **ogni autorizzazione, assenso, nulla-osta, concessione, parere** rilasciati dagli Enti competenti, dove necessari;
5. **cronoprogramma** dettagliato di tutte le fasi necessarie, dall'avvio al collaudo;

6. **relazione di verifica climatica *(climate proofing)* e Tool** compilato, entrambi in formato PDF, sottoscritti digitalmente;
7. **attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** comprovante che l'immobile:
   a) ha destinazione edilizia residenziale pubblica (ERP) e/o edilizia residenziale sociale (ERS), alloggi per studenti o altro;
   b) non afferisce a nuova costruzione;
   c) non è oggetto di una demolizione integrale e successiva ricostruzione;
   d) non insiste in aree classificate come frane attive o quiescenti dai rispettivi Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) vigenti) o in aree rientranti nella classe di pericolosità da alluvione P3 come individuata dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
   e) nel caso di bene confiscato, è inserito nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente locale, ai sensi dell'art. 48, c. 3, lett. c), del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia);
   f) nel caso in cui l'intervento rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, vi è l'esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening;
8. **Dichiarazione da parte del Legale Rappresentante**:
   a) di accettazione di tutte le condizioni e clausole previste dal Bando;
   b) che l'immobile è di proprietà del soggetto Beneficiario o nella sua disponibilità in forza del titolo di disponibilità in linea con quanto previsto all'art. 8;
   c) che non è stato richiesto il contributo di un altro fondo o strumento dell'Unione o dallo stesso fondo FESR, nell'ambito di un altro programma, per le medesime voci di spesa relative alle operazioni oggetto della ST;
   d) o in alternativa, se del caso, di aver ricevuto o di aver richiesto il contributo a valere su un altro canale di finanziamento cumulabile e il relativo ammontare;
   e) garantisca l'esecuzione dell'intervento, anche già avviato, nel rispetto dei principi trasversali di cui all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060;
   f) che l'immobile verrà gestito con canoni di locazione inferiori a quelli di mercato.

16. Istruttoria e criteri di valutazioni

1. L'istruttoria delle domande è effettuata da Fi.L.S.E. S.p.A. con **procedura valutativa a graduatoria**, stabilita sulla base dei punteggi di cui alla seconda fase valutativa.
2. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L..r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011, e dovrà completarsi entro il termine di **60 giorni** dal ricevimento della domanda.
3. Fi.L.S.E. potrà richiedere documenti integrativi, giustificativi ed esplicativi, nonché eventuali precisazioni relativi alle dichiarazioni rese e alla documentazione prodotta, assegnando un termine congruo per la relativa trasmissione.
4. In caso di esito negativo, prima della formale adozione del provvedimento negativo, Fi.L.S.E. S.p.A. comunica tempestivamente al richiedente, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 56 /2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

   Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il proponente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.
5. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

6. Le domande saranno selezionate in due fasi al fine di valutare:
   a) l'ammissibilità della domanda;
   b) il merito del progetto proposto a finanziamento.

Prima Fase: **Valutazione di ammissibilità**

Si precisa che i criteri relativi alla fase di valutazione della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di ammissibilità della medesima; in questa prima fase l'istruttoria, sarà tesa a verificare:

a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;

b) la completezza e regolarità della documentazione allegata;

c) la tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;

d) i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario;

e) la coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;

f) la coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del Programma Regionale;

g) la coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione relativi ad azioni corrispondenti in termini di contenuti indicati nel rapporto VAS con riferimento al DNSH;

h) i requisiti oggettivi prescritti dal bando;

i) il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti in ragione dell'intervento e vigenti, con particolare riferimento ai CAM Edilizia;

j) la presenza, la corretta compilazione e sottoscrizione del documento di verifica climatica (c.d. *climate proofing*);

k) la coerenza degli interventi rispetto alla pianificazione comunale e sovracomunale di riferimento;

l) il rispetto della normativa vigente in materia di edilizia e delle Norme tecniche per le costruzioni;

m) il rispetto della normativa in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici;

n) che sia attestato che il canone di locazione sarà inferiore a quello di mercato;

o) che l'operazione garantisce la finalità di housing sociale e dei servizi correlati per un periodo coerente con la natura di Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG), come previsto dalla Decisione (UE) 2025/2630, con divieto di alienazione, rivendita o mutamento di destinazione d'uso dell'immobile entro un arco temporale congruo alle finalità sociali perseguite, di durata non inferiore a 20 anni dall'inizio dell'erogazione del servizio finanziato, salvo periodo più breve purché debitamente giustificato.

   L'immobile oggetto di intervento, di proprietà pubblica, deve essere vincolato alla realizzazione di attività coerenti con l'obiettivo specifico di riferimento per un periodo di tempo non inferiore all'ammortamento dell'investimento finanziato dal programma e comunque nei limiti indicati dall'articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

p) che gli interventi sono realizzati all'interno di quartieri socialmente misti per evitare forme di segregazione ed emarginazione, al fine di garantire pari accesso a servizi di qualità come istruzione, assistenza sanitaria, opportunità di lavoro, trasporto pubblico, ecc.;

q) che gli interventi abitativi prevedono soluzioni atte a garantire la piena accessibilità agli anziani e/o alle persone con disabilità;

r) che esiste la valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening, nel caso in cui l'operazione rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

s) la coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;

t) il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile di cui all'art. 5, quantificato a seguito della verifica da parte di Fi.L.S.E. S.p.A. rispetto all'ammissibilità delle spese.

Superata la verifica, Fi.L.S.E. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato.

Le domande ritenute ammissibili in **prima fase** saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica che terrà conto della rispondenza ai requisiti di seguito indicati.

Seconda Fase: **Valutazione del merito del progetto**

Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri di seguito individuati.

Criterio	*Elementi di valutazione*	*Punti*
Numero di alloggi destinati a servizi abitativi sociali realizzati a termini dell'operazione	Oltre 20	**10**
	da 16 a 20	7
	da 11 a 15	5
	da 6 a 10	3
	da 1 a 5	1
Capacità degli alloggi sostenibili e a prezzi accessibili realizzati al termine dell'operazione (inteso come numero di persone)	Oltre 40	**10**
	da 31 a 39	7
	da 16 a 30	5
	da 7 a 15	3
	fino a 6	1
Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di definizione degli obiettivi; qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento	Alta	**5**
	Media	3
	Bassa	2
Grado di rispondenza del progetto rispetto ai fabbisogni documentati dal proponente	Alto (oltre il 50%)	**2**
	Basso (fino al 50%)	1
Livello di cantierabilità, coerenza del cronoprogramma e tempi di realizzazione dell'intervento dalla concessione del contributo e attivazione del servizio abitativo	Alto (intervento che si conclude entro il 30 dicembre 2027)	**8**
	Medio (intervento che si conclude entro il 31 marzo 2028)	5
	Basso (intervento che si conclude entro il 30 giugno 2028)	1
Sostenibilità finanziaria e qualità economico-finanziaria del progetto (partecipazione finanziaria del richiedente in percentuale superiore al minimo previsto rispetto al costo totale ammesso)	Si (> 50%)	**3**
	Si (> 30% < 50%)	2
	No	0
Applicazioni di Sistemi di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio al fine di ottimizzare l'uso dell'energia	SI	**4**
	NO	0

Criteri premiali in caso di pareggio

In caso di parità di punteggio al termine della II fase valutativa, sono applicati i seguenti criteri premiali per la definizione della graduatoria:

Criterio	*Elementi di valutazione*	*Punti*
Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento (numero alloggi su costo investimento)	Alta	**5**
	Media	3
	Bassa	1
Sinergia dell'operazione con Programmi di rigenerazione e/o riqualificazione urbana già in atto	SI	**3**
	NO	0
Ricorso all'utilizzo di soluzioni circolari, di materiali edili sostenibili, di tecniche di bioedilizia	SI	**4**
	NO	0
Previsione di attivazione di partenariati o progetti in relazione alla programmazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale di sviluppo sostenibile del territorio	Su progetti presentati	**2**
		0
Adesione, ove applicabile, ai principi del NEB (New European Bauhaus)	Adesione a principi NEB	**4**
	Non previsto	0
Adesione ove applicabile, alle linee guida UE Level(s)	Adesione linee guida UE Level(s)	**3**
	Non previsto	0
Proposte di intervento riferite all'intero edificio	intero edificio	**4**
	porzione di edificio	2
	Singolo alloggio	1
Possesso, ove applicabile, alla data di presentazione dell'offerta, di certificazioni/registrazioni ambientali in corso di validità (ad esempio: UNI EN ISO 14001, EMAS)	Certificazioni possedute	**3**
	Nessuna certificazione e	0

In caso di ulteriore parità a seguito dell'assegnazione dei criteri premiali, sarà anteposto il progetto che prevede una maggiore capacità di ospitare persone negli alloggi sociali sostenibili e a prezzi accessibili realizzati al termine dell'operazione.

17. Concessione dell'agevolazione

1. **I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.**

   Indipendentemente dal posizionamento in graduatoria, nel rispetto dei punteggi assegnati, sarà prioritariamente concesso il contributo secondo il rispetto delle seguenti priorità in ordine di importanza:

   1°priorità Interventi ricadenti nelle **aree interne**, in cui si sta promuovendo la dotazione di servizi di base, lo sviluppo dell'imprenditorialità e del presidio socio-economico, attraverso le politiche integrate della SNAI

   2°priorità Interventi aventi quali destinazione **alloggi per studenti**, per venire incontro alle esigenze degli studenti fuori sede

   3°priorità Interventi ricadenti in **Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti** (fonte ISTAT 01.01.2026), non ricadenti nelle aree interne

   4°priorità Interventi che riguardano **beni confiscati**

2. Fi.L.S.E. S.p.a. concede, agli aventi titolo, il contributo. Nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili.
3. Nel caso in cui i fondi residui disponibili non siano sufficienti a coprire l'intero contributo spettante al Beneficiario, Fi.L.S.E. S.p.A., provvederà, fermo restando l'intervento proposto, a richiedere al Beneficiario medesimo l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante. In caso di risposta negativa, la domanda non sarà più ritenuta ammissibile e si passerà alla valutazione della successiva domanda ammissibile.
4. L'elenco delle operazioni finanziate è pubblicato sul sito internet della Regione Liguria ai sensi dell'articolo 49 comma 3 del Reg (UE) 1060/2021.

18. Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà erogata, secondo le seguenti modalità:
   a) **anticipo pari al 40%** del contributo concesso, alla concessione del contributo da parte di Fi.L.S.E. S.p.A.;
   b) **acconto pari al 50%** del contributo concesso, su richiesta del Beneficiario, alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento del 1° SAL, unitamente all'avvenuto caricamento nell'area documentale del portale SIRGILWEB di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa alle procedure fino a quel momento espletate e all'aggiornamento di tutte le sezioni del medesimo portale;
   c) **saldo** a ultimazione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale.
2. L'erogazione delle quote di contributo è comunque subordinata:
   - alla verifica positiva della regolarità contributiva **(DURC);**
   - alla verifica dell'avvenuto invio dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC.
3. Tutti i S.A.L. devono essere supportati dalle relative fatture quietanzate e dai relativi mandati di pagamento quietanzati.
4. Delle fatture e dei mandati di pagamento dovrà essere fornito l'elenco tramite download dal portale SIRGILWEB.
5. La documentazione finale diretta a ottenere il saldo, **dovrà essere caricata sul portale SIRGILWEB entro 90 giorni** dal termine dell'intervento ammesso ad agevolazione e comunque entro il termini di cui all'art.9.

   Essa è costituita da:

   a) **fatture e mandati di pagamento debitamente quietanzati** di tutte le spese ammesse, conformi

alle vigenti leggi fiscali;

b) **certificato di ultimazione dei lavori**;

c) **certificato di regolare esecuzione dell'opera o collaudo,** dichiarazione attestante l'esito della verifica tecnico funzionale (nei casi in cui è necessaria); in caso di deposito di collaudo provvisorio, il Beneficiario si impegna a dare comunicazione della assunzione di carattere definitivo dello stesso secondo i tempi della norma;

d) **atto di approvazione** di quanto previsto al punto precedente;

e) **APE ex post** attestante la classe a seguito dell'intervento eseguito;

f) **scheda di fine operazione** compilata e sottoscritta dal RUP;

g) **quadro economico approvato a consuntivo;**

h) **report fotografico** che documenti le diverse fasi ante, durante e post lavori;

i) **documentazione fotografica che dimostri l'avvenuta installazione della targa permanete,** per le operazioni per le quali sussiste l'obbligo.

6. L'erogazione del saldo di contributo è comunque subordinata:
   - alla verifica positiva della regolarità contributiva **(DURC);**
   - alla verifica dell'avvenuto invio dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC.
   - all'avvenuto completo caricamento sul portale **SIRGILWEB** di tutta la documentazione nell'apposita area documentale e dell'avvenuta completa compilazione di tutte le sezioni del Portale di monitoraggio SIRGILWEB, ivi compresa la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato.

19. Stabilità dell'operazione

1. L'operazione deve garantire la **finalità di housing sociale e dei servizi correlati** per un periodo coerente con la natura di Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG), come previsto dalla Decisione (UE) 2025/2630**, con divieto di alienazione, rivendita o mutamento di destinazione d'uso dell'immobile entro un arco temporale congruo alle finalità sociali perseguite, di durata non inferiore a 20 anni dall'inizio dell'erogazione del servizio finanziato**, salvo periodo più breve purché debitamente giustificato.
2. L'immobile oggetto di intervento, di proprietà pubblica in linea con quanto previsto all'art 6, deve essere vincolato alla realizzazione di attività coerenti con l'obiettivo specifico di riferimento per un periodo di tempo non inferiore all'ammortamento dell'investimento finanziato dal programma e comunque nei limiti indicati dall'articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di garantire la stabilità dell'operazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 65 del Reg. (UE) 1060/2021, per un periodo di 5 anni, successivi alla data di completamento dell'operazione (data di erogazione da parte di FI.L.S.E. del saldo del contributo).
4. La stabilità dell'operazione viene meno nei casi di:
   - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
   - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
5. Le eventuali variazioni anche indipendenti dalla volontà del Beneficiario, che dovessero rendersi necessarie nel periodo di vigenza del principio di stabilità, dovranno essere tempestivamente comunicate a FI.L.S.E e dalla stessa preventivamente autorizzate, purché conformi al vincolo di stabilità e coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente.
6. Nel caso in cui si rendesse necessario sostituire alcune forniture o componenti edilizi, gli stessi NON potranno essere nuovamente cofinanziati a valere sulle risorse FESR.

20. Monitoraggio

Il Programma è assoggettato a verifiche annuali riguardo l'avanzamento della spesa certificata su cui misurare nel tempo la sua capacità di raggiungere l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse.

L'Autorità di Gestione del Programma (AdG), a norma dell'art. 42 del Reg. (UE) 1060/2021, deve trasmette elettronicamente alla Commissione i dati cumulativi di ogni programma entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ogni anno e, solo entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, i dati relativi al numero di operazioni selezionate, al loro costo totale ammissibile, al contributo dei fondi e alle spese totali ammissibili dichiarate dai Beneficiari all'AdG, tutti ripartiti per tipologia di intervento, nonché i valori degli indicatori di output e di risultato per le operazioni selezionate e i valori conseguiti dalle operazioni.

L'AdG, inoltre, al 31 dicembre di ogni anno solare (scadenza N+3 legata all'annualità del bilancio comunitario) deve garantire il raggiungimento di una spesa complessiva corrispondente alle soglie N+3 annuali fissate, attesi i vincoli in materia di disimpegno automatico delle risorse comunitarie che risultassero inutilizzate nei termini temporali previsti dai regolamenti comunitari, ai sensi degli articoli 105, 106, 107 del Reg. (UE) 1060/2021.

Le operazioni finanziate vengono, pertanto, sorvegliate e certificate sulla base delle modalità definite dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) operante presso il MEF- RGS - IGRUE.

Il Sistema di Monitoraggio (SM) della AdG Liguria alimenta, attraverso uno specifico protocollo di colloquio, il Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM).

Il Beneficiario ha quindi l'obbligo di:

a) rilevare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali inerenti ogni singola operazione, assicurandone veridicità, affidabilità e coerenza;

b) alimentare l'area documentale con tutti i documenti necessari;

c) implementare in modo adeguato, completo, continuativo, ogni qualvolta si verifichi un avanzamento, il SM regionale con i dati rilevati;

d) validare gli stessi, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste nel Manuale di Monitoraggio.

21. Pubblicità e informazione rivolta al pubblico

In ordine al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, finalizzati ad assicurare l'adeguata informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui vengono realizzate le operazioni finanziate, ai sensi degli artt. 47 e 50 del Reg (UE) 1060/2021 e dal relativo Allegato IX, il Beneficiario è obbligato a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni e rivolti al pubblico *(cartellone temporaneo, poster, targa permanente, cartellone pubblicitario, sito web, adesivi, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.)* contengano:

- l'indicazione **PR Liguria FESR 2021-2027 _ Azione 2.11.1 - Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;**
- **i loghi,** secondo quanto indicato nel **Brand Book Coesione Italia - Linee guida 1.0_ luglio 2022**

Il brand unitario per la comunicazione è identificato nel blocco unitario composto dai marchi:



In particolare, il Beneficiario deve:

- fornire, sul **sito web**, ove tale sito esista, e sui propri **siti di social media ufficiali** una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del contributo, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto dall'Unione;
- apporre una **dichiarazione** che ponga in **evidenza il contributo dell'Unione** in **maniera visibile** sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre, **nel caso di operazioni di costo totale superiore a € 500.000,00,** che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate**,** targhe o cartelloni permanenti

chiaramente visibili al pubblico, in cui compare **l'emblema dell'Unione** conformemente alle caratteristiche tecniche di cui al citato allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale;

- esporre, nel caso di operazioni di costo totale inferiore a € 500.000,00 in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il contributo ricevuto dai fondi;
- fornire all'Autorità di Gestione e a Fi.L.S.E. S.p.A. le opportune prove documentali dell'osservanza alle suddette norme e disposizioni;
- garantire la totale disponibilità dei materiali di comunicazione a favore delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea.

22. Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è l'unico responsabile della corretta attuazione dell'intervento cofinanziato.
2. Il Beneficiario al fine della **corretta attuazione degli interventi** ha l'obbligo di:
   a) assicurare l'avvio e la completa attuazione dell'intervento come approvato, nel rispetto dei termini temporali e delle condizioni tecnico economiche stabilite dal presente bando e in coerenza con eventuali prescrizioni tecniche, contenute anche in concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti comunque denominati;
   b) assicurare il rispetto, nella progettazione e realizzazione dell'operazione e delle attività di cui all'intervento finanziato, delle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore in materia di appalti e di concorrenza, in materia ambientale, sociale, di sicurezza e lavoro, nonché il rispetto delle disposizioni comunitarie su pari opportunità e non discriminazione e sviluppo sostenibile;
   c) svolgere, nel caso di affidamenti *in house*, un'istruttoria che ne giustifichi la scelta dal punto di vista della congruità economica, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
   d) assicurare il principio di *"immunizzazione dagli effetti del clima"* inteso come un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo, nel contempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
   e) garantire la stabilità dell'intervento, ai sensi dell'articolo 65 del Reg. (UE) 1060/2021, e il vincolo ventennale previsto dalla Decisione (UE) 2025/2630**,** nei termini di cui all'art 19**;**
3. Il Beneficiario al fine della **corretta rendicontazione degli interventi** ha l'obbligo di:
   a) istituire, per ciascuna operazione, un fascicolo in formato digitale contenente tutta la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile.
   b) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento, in riferimento all'articolo 74 comma 1 lett. a) punto i) del Reg. (UE) 1060/2021, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L.n.136/2010;
   c) generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per le operazioni finanziate. Nel caso di una operazione che comprenda interventi distinti afferenti a più edifici e/o più alloggi (art.2 punto 3), il Beneficiario deve assumere un unico CUP che comprenda tutti gli interventi e riporti tutti i pertinenti indirizzi;
   d) riportare sui **documenti di gara** riferiti a ciascuna operazione:
      - PR Liguria FESR 2021-2027, Azione 2.11.1,
      - titolo dell'operazione,
      - Codice Unico di Progetto (CUP),
      - Codice Identificativo Gare (CIG),
      - loghi di UE, Stato, Regione, del logo comune Coesione Italia;
   e) riportare su tutti i **documenti di spesa (fatture)** riferiti a ciascuna operazione:
      - del Codice Unico di Progetto (CUP),
      - del Codice Identificativo Gare (CIG);
      - del PR Liguria FESR 2021-2027, ove possibile
      - del titolo dell'operazione, ove possibile

vedasi quanto indicato all'art.11 - *Spese ammissibili* per le fatture emesse in data antecedente a quella di presentazione della domanda;

f) presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come spesa ammissibile, una dichiarazione che ne attesti la sua irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA, precisandone l'aliquota applicabile (4%, 10% o 22%);

g) conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate per **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario (art. 82 del Reg. (UE) 1060/2021).

4. Il Beneficiario al fine di **garantire un adeguato e costante livello informativo** ha l'obbligo di:

a) mettere a disposizione durante l'intero ciclo di attuazione, **in modo continuativo**, via via che si verificano le condizioni *(affidamenti incarichi, approvazioni livelli di progettazione, aggiudicazioni, modifiche, sospensioni, stati di avanzamento, collaudo, ecc.*), tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, avvalendosi dell'**Area documentale** e delle relative **sezioni** del **Portale di monitoraggio SIRGILWEB**;

b) assicurare la **pubblicità e l'informazione al pubblico** secondo quanto previsto dall'art. 21;

c) comunicare tempestivamente l'**avvio**;

d) comunicare tempestivamente qualsiasi evento o modifica (art. 12) che possa influire o pregiudicare la realizzazione o la capacità di rispettare le condizioni stabilite, ivi comprese l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione;

e) comunicare tempestivamente l'eventuale ottenimento per l'intervento finanziato di altre forme di incentivazione, cumulabili e non cumulabili con il sostegno di cui al presente bando, al fine della sua eventuale rideterminazione come previsto all'art. 13.

f) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'esecuzione dell'intervento;

g) comunicare l'avvenuta ultimazione dei lavori, l'avvenuto espletamento delle procedure tecnico amministrative di collaudo e l'avvenuto pagamento di tutte le spese pertinenti;

h) produrre la rendicontazione finale di spesa entro 90 giorni dal termine dell'intervento ammesso ad agevolazione, e comunque entro il termine indicato all' art. 9;

i) comunicare tempestivamente, durante l'arco di vigenza del periodo di stabilità dell'operazione, eventuali eventi o fattori, anche indipendenti dalla propria volontà, che possano pregiudicare il mantenimento della stabilità dell'operazione, nei 5 anni successivi al suo completamento.

j) compilare la scheda di fine operazione;

Tutta la corrispondenza con Fi.L.S.E. deve avvenire in formato digitale e inviata a mezzo PEC.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione del Programma le informazioni e tutti i documenti ritenuti utili a tale scopo.

23. Revoche

1. Fi.L.S.E. S.p.A. provvede alla revoca, anche parziale, del contributo concesso e al recupero delle risorse eventualmente già erogate, nei casi in cui:

a) il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;

b) il Beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese altre agevolazioni pubbliche non cumulabili (art. 13);

c) il Beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;

d) l'operazione a consuntivo presenti uno scostamento in diminuzione del 20% del numero di alloggi efficientati originariamente previsti; **in tal caso la revoca parziale prevederà un riduzione del 30% del contributo concesso;**

e) non abbia provveduto a rendicontare a FI.L.S.E. S.p.A. le spese dell'iniziativa.

f) il Beneficiario, **entro il termine previsto all'art. 9 (31 ottobre 2028)** non abbia rendicontato tutte le spese ammesse dell'agevolazione concessa. In tale fattispecie, fermo restando l'effettiva avvenuta conclusione dell'operazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati entro il **30**

giugno 2028, i titoli di spesa pagati successivamente alla data del **31 ottobre 2028** NON saranno ammessi a rendicontazione e coperti da contributo;

g) il Beneficiario non abbia garantito il mantenimento della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art 19.

2. Fi.L.S.E. S.p.A. effettuerà comunque la **revoca totale del contributo concesso,** nel caso in cui:

   a) **l'aggiudicazione dei lavori,** sotto il profilo amministrativo e contabile, **NON sia avvenuta entro il 30 ottobre 2027**, Fi.L.S.E. S.p.A.**;**

   b) l'operazione, **entro il termine previsto all'art. 9 (30 giugno 2028),** risulti portata a termine **parzialmente e NON abbia caratteristiche di lotto dotato di autonoma funzionalità ed efficacia** rispetto al perseguimento delle finalità e dei risultati originari dell'operazione volti al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del Bando e al raggiungimento degli indicatori di output e di risultato.

3. La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il Beneficiario abbia ottenuto l'erogazione del contributo, il recupero dello stesso.

4. A parità di raggiungimento degli obiettivi e del numero di abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili previsti dal progetto e ammessi a finanziamento, la rendicontazione, a consuntivo di spese inferiori alle soglie di cui all'art. 5, NON è causa di revoca.

5. Il procedimento di revoca del contributo concesso si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso; il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare, nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il Beneficiario per la restituzione del contributo.

24. Controlli

I competenti Organi Comunitari e Statali e la Regione potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

25. Misure di salvaguardia

1. Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione e Fi.l.s.e S.p.A non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

2. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo al soggetto Beneficiario del contributo e, in caso di inadempienze, il contributo relativo agli interventi potrà essere revocato.

allegato A al Bando

logo beneficiario

PR LIGURIA FESR 2021-2027

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Priorità 5 MTR

SOCIAL HOUSING

Obiettivo Specifico 2.11

Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)

Azione 2.11.1

Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Bando

Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

codice operazione……..

titolo operazione……

……

……...

SCHEDA DESCRITTIVA DI FINE OPERAZIONE

1.1 Localizzazione dell'operazione

Individuazione dell'operazione (dimostrazione che la stessa sia stata realizzata in quartieri socialmente misti per evitare forme di segregazione ed emarginazione, al fine di garantire pari accesso a servizi di qualità come istruzione, assistenza sanitaria, opportunità di lavoro, trasporto pubblico, ecc.	
Coordinate GPS per la geolocalizzazione	

1.2 Descrizione delle opere realizzate

Descrizione intervento realizzato
Principali ed eventuali differenze con il progetto ammesso a finanziamento
Eventuali adeguamenti al progetto scaturiti dall'analisi effettuata con il Climate proofing

2.1 Interventi di tipo impiantistico

	Tipologie	Costo lavori a consuntivo IVA escl.
☐	adeguamento, miglioramento di impiantistica elettrica, idricosanitaria, ecc	
☐	realizzazione di impiantistica elettrica, idricosanitaria, ecc	
☐	sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti	
☐	efficientamento/sostituzione di tutte le componenti degli impianti di condizionamento invernale (ad es.: sostituzione generatori di calore con sistemi più efficienti ad esclusione di quelli alimentati con combustibili fossili, efficientamento del sistema di distribuzione, bilanciamento idronico, installazione di sistemi di contabilizzazione del calore, ecc.)	
☐	efficientamento/installazione di impianti di raffrescamento estivo	
☐	sistemi di ventilazione meccanica (VCM) con recupero di calore	
☐	efficientamento e/o realizzazione di sistemi di trasporto (es. ascensori, montascale)	
☐	acquisto e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico) o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile, anche in abbinamento a sistemi di accumulo, solo per autoconsumo e se realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di impianti di climatizzazione invernale	
☐	realizzazione di impianti e sistemi utili a conseguire un risparmio delle risorse idriche (ad es. impianti di recupero dell'acqua piovana, impianti di fitodepurazione e recupero delle acque grigie, ecc.)	
☐	altro: ……	

2.2 Realizzazione interventi edilizi

	Tipologie	Costo lavori a consuntivo IVA escl.
☐	opere edili per riconfigurazione degli ambienti interni (accorpamenti, frazionamenti, diversa distribuzione degli spazi, ecc,)	
☐	opere edili per ristrutturazione e/o riconfigurazione prospetti edifcio	
☐	sostituzione dei serramenti interni ed esterni	
☐	installazione di sistemi schermanti e/o oscuranti, esterni per chiusure trasparenti esposte da E–S–E a O, fissi o mobili per la protezione dalla radiazione solare	
☐	realizzazione di facciate verdi e/o tetti verdi	
☐	interventi per il superamento delle barriere architettoniche al fine di garantire la piena accessibilità agli anziani e/o alle persone con disabilità, sia nei singoli alloggi, sia all'edificio, sia alle parti comuni;	
☐	interventi di rimozione e smaltimento di manufatti e componenti edilizi in amianto o in altri materiali nocivi e pericolosi, solo se strettamente connessi alle lavorazioni propedeutiche alla riqualificazione dell'immobile;	
☐	miglioramento sismico degli edifici;	
☐	fornitura di arredi e attrezzature, atti ad assicurare l'utilizzabilità degli alloggi recuperati o realizzati ex novo;	
☐	Opere edili di sistemazione/riqualificazione ambienti comuni, compresa relativa impiantistica (nel limite del 30% importo totale spese ammissibili ai sensi art. 10, punto 6 del bando)	
☐	altro: ……..	

RISPARMIO ENERGETICO 3

3.1

Classe energetica documentata da APE ante intervento	
Classe energetica documentata da APE post intervento	
Consumo annuo di energia primaria (espresso in MWh/anno) ante intervento	
Consumo annuo di energia primaria (espresso in MWh/anno) post intervento	
Risparmio in % di **EPgl,nren** - Energia primaria globale *non rinnovabile* rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento	
Risparmio in % di **EPgl,tot** Energia primaria globale *totale* rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento	
Riduzione in % delle emissioni climalteranti (emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante espresse in termini di kg di CO2/m2 anno;	

Valorizzare il presente cap. 3 solo se pertinente al tipo di intervento realizzato e sulla base dei documenti APE ANTE e APE POST se disponibili

TEMPI D'ATTUAZIONE 4

2.2 Tempistiche d'attuazione dei lavori

Data inizio lavori	Data ultimazione lavori	Durata lavori in gg

INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO A CONSUNTIVO 5

5.1 Indicatore di output conseguito a consuntivo

		Target a consuntivo
RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili	**(persone)** (1)

5.2 Indicatore di risultato conseguito a consuntivo

		Target a consuntivo
RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	**(utilizzatori/anno)** (1)

(1) *il target deve coincidere con quello riportato su SIRGILWEB*

Data

il RUP dell'intervento

Principio del "non arrecare un danno significativo" (Do not significat harms, DNSH)

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Reg. UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
6. protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Regione Liguria nell'ambito del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.

Stante l'analisi preliminare della compatibilità degli obiettivi del DNSH con le azioni del PR FESR, contenuta nell'Allegato C al Rapporto Ambientale finalizzato alla fase di VAS ai sensi della LR 32/2012, non erano state individuate azioni che potessero essere escluse dal finanziamento a causa della mancata conformità con il principio DNSH.

In relazione all'Azione 2.11.1 tuttavia, in analogia con le azioni 2.1.1 e 5.1.1 relativamente all'obiettivo ambientale n. 4 - "Transizione verso un'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti", di cui al citato art. 9 del reg. (UE) 2020/852, si potrebbe avere un impatto sul medesimo, dovuto al consumo di materie prime necessarie per gli interventi edilizi e alla produzione di rifiuti da costruzione e demolizione. Tali effetti sono da mitigare attraverso l'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) Edilizia, che prevedono misure per il recupero, il riutilizzo e la differenziazione per minimizzare i rifiuti destinati a smaltimento.

Il presente bando promuovendo interventi di riqualificazione energetica di immobili pubblici, aventi gli obiettivi di risparmio energetico e uso razionale dell'energia, contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Il Proponente è tenuto a compilare adeguatamente al momento della presentazione della domanda sulla piattaforma https://filseonline.regione.liguria.it/ l'apposita sezione riferita agli "OBBLIGHI CONNESSI ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO "Do not significant harm" (DNSH)"

CONDIZIONI ABILITANTI

Le condizioni abilitanti sono requisiti necessari per garantire che l'attuazione del PR FESR 2021-2027 sia conforme al diritto dell'Unione Europea, assicurando l'efficacia e la qualità della programmazione.

Nella redazione del presente bando, sono stati rispettati i seguenti criteri relativi alle condizioni abilitanti 2.1 *Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica e 2.2 Governance del settore dell'energia* applicabili a livello di procedura di attuazione del PR FESR 2021-2027:

- coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, che elenca le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese;
- coerenza con la Strategia Nazionale di Ristrutturazione a lungo termine (Decreto Legislativo 10 giugno 2020 n. 48) per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, in linea con i requisiti della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nelle more del recepimento nazionale della nuova Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia, nota come "Case Green";
- coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) che sottolinea come gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici pubblici siano prioritari per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

Il Proponente è tenuto a compilare adeguatamente al momento della presentazione della domanda sulla piattaforma https://filseonline.regione.liguria.it/ l'apposita sezione riferita alle "CONDIZIONI ABILITANTI".

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 19 del bando) Art. 13 del Reg. Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in Via Fieschi 15 — 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, è la Società Fi.L.S.E. S.p.A. con sede legale in via Peschiera 16 — 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO - Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato. La base giuridica del trattamento si identifica con la gestione delle domande di concessione del bando "Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche" nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi. La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda sul bando "Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche". Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali - Il trattamento dei dati personali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali ed economici è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati. Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

• ricezione, istruttoria, gestione delle domande nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazione qualitativa e quantitativa. Nel caso di ammissione all'intervento, i Soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato sul sito di Fi.L.S.E. S.p.A. secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet di Regione Liguria e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative. In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati. In particolare, i dati dei Beneficiari contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode, in applicazione di quanto disposto dall'art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060. Regione e Fi.L.S.E. S.p.A., inoltre, si impegnano a informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati - In relazione alle finalità sopra riportate, Regione e FI.L.S.E.. potranno trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio: informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato. In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento - Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso al bando sopra descritto. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati - Il trattamento avviene con strumenti idonei a

garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamenti UE 2016/679 e 2021/1060. Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento. Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati — oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati — nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, 18 anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati - I dati personali, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti: • Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 — 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; • Fi.L.S.E. S.p.A., sede legale Via Peschiera 16 — 16122 Genova, telefono 010 — 8403303 Fax 010 — 542335 posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, • Gli incaricati di Fi.L.S.E. S.p.a. e dei su elencati Responsabili. Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei Dati all'Estero La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI:

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento. In particolare:

a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni: • Finalità del trattamento, • Categorie di dati personali trattati, • Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; • Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; • Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; • L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato; • L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali. 19

b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di: • ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi; • Revocare il proprio consenso, qualora previsto; • Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo. A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; energia@regione.liguria.it. Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta. L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa - La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

(luogo), il (data) (Firma dell'interessato)

Allegato numero 2

Convenzione
tra Regione Liguria e Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A.
per l'espletamento delle procedure inerenti alle disposizioni attuative afferenti al bando
"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"
dell'azione 2.11.1. del P.R. Liguria FESR 2021 -2027 e la gestione delle risorse finanziarie assegnate.

CUP: G31C26000110002
CIG: BD8FE7F9DA

TRA

La Regione Liguria (C.F. n. 00849050109) di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, rappresentata dalla Dott.ssa Gloria Donato, Dirigente pro tempore dell'U.O. Competitività, in qualità di Autorità di Gestione, domiciliata per la carica in via Fieschi 15 – 16121 Genova;

E

La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. (C.F. 00616030102), di seguito denominata FI.L.S.E., rappresentata da rappresentata dal Dott. Ugo Ballerini, nato a Pisa il 28/10/1947, in qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica in via Peschiera 16 – 16122 Genova, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 02/08/2024;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo europeo di sviluppo regionale e il fondo di coesione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 7329 final del 10.10.2022 che approva il "Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Liguria in Italia;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 14 novembre 2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 6.3.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7329 che approva il programma "Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Liguria in Italia;
- il DPR 10.03.2025, n. 66 - "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 1424 del 4.3.2026, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7329 che approva il "Programma Regionale Liguria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Liguria in Italia CCI 2021IT16RFPR009;

PREMESSO CHE

- con Decreto del Direttore n. 5429 del 21.07.2026:
  - è stata designata FI.L.S.E. quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'azione 2.11.1 *"Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili*" del PR Liguria FESR 2021-2027, approvando lo schema di Accordo tra l'Autorità di Gestione del PR Liguria FESR 2021-2027 e FI.L.S.E., a cui ha fatto seguito la sottoscrizione tra le parti in data 27.07.2026;
- con Decreto del Direttore n. _____ del _____:
  - è stato approvato il bando *"Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027 assegnando una dotazione pari a € 9.000.000,00;
  - è stato approvato lo schema di Convenzione, per la puntuale regolazione dei rapporti tra le parti relativi alle procedure afferenti al suddetto bando attuativo dell'azione 2.11.1. del PR Liguria FESR 2021-2027;
- per quanto non espressamente citato nella presente Convenzione, si rinvia alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile, con particolare riferimento a:
  - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - Reg. (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo europeo di sviluppo regionale e il fondo di coesione;

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, la scheda relativa alla specifica azione 2.11.1 contenuta nel PR Liguria FESR 2021-2027, il bando "*Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* approvato con Decreto del Direttore n. _____ del _____, costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

La presente Convenzione è finalizzata alla puntuale regolazione dei rapporti tra Regione e FI.L.S.E. e alla gestione delle risorse finanziarie assegnate al bando attuativo dell'Azione 2.11.1 *"Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili*" del PR Liguria FESR 2021-2027 adottato con Decreto del Direttore n. _____ del_____.

Art. 3

1. Regione affida a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie assegnate con Decreto del Direttore n. _____ del _____, quale dotazione finanziaria assegnata al bando "*Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 *"Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili*" del PR Liguria FESR 2021-2027, corrispondenti all'importo complessivo di € 9.000.000,00, con l'incarico di gestione degli interventi previsti dal bando medesimo secondo le modalità ivi contenute.
2. FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse finanziarie affidate per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 1 e svolge le attività e i compiti a essa assegnati ai sensi dell'Accordo per l'assegnazione delle funzioni di Organismo Intermedio occorso con Decreto del Direttore n. 5429 del 21.07.2026, siglato dalle parti in data 27.07.2026;
3. FI.L.S.E. si impegna ad applicare le disposizioni della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 4

1. FI.L.S.E. provvede a depositare le risorse finanziarie di cui all'art. 3, trasferite da Regione, su un conto corrente separato dalle altre proprie attività e a gestirle con contabilità analitica, con l'obbligo di non istituire sulle somme vincoli di alcun genere. FI.L.S.E. terrà una gestione amministrativa e contabile separata e ne indicherà la consistenza nel proprio bilancio. La contabilità dovrà evidenziare distintamente l'importo delle agevolazioni erogate sulla base della dotazione disponibile.
2. I proventi e gli oneri di qualsiasi natura saranno portati direttamente a incremento o a decremento delle disponibilità totali del fondo.

Art. 5

1. Le disponibilità del fondo sono costituite dalla dotazione di cui all'art. 3 e viene alimentata dai proventi maturati sulle somme di denaro ivi depositate, che verranno versati alla Regione con le modalità che saranno da essa definite e indicate a FI.L.S.E., da eventuali riduzioni di contributo e dagli eventuali recuperi di somme erogate.
2. Per contro, tali disponibilità vengono diminuite dalle erogazioni delle agevolazioni liquidate edalle eventuali perdite.
3. La disponibilità del fondo è, altresì, implementata da eventuali ulteriori stanziamenti assegnati dalla Regione.
4. In tal caso saranno stipulati tra le parti idonei atti integrativi della presente Convenzione.

Art. 6

1. Il presente Atto ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2027, fermo restando il termine del 31/12/2026 per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico.

Art. 7

1. FI.L.S.E. dichiara che il personale impegnato nelle attività oggetto della Convenzione, non si trova, per l'espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.
2. FI.L.S.E. e il personale impegnato si obbligano al rispetto dei doveri previsti dal Codice di comportamento del Personale della Giunta di Regione messo a disposizione per la consultazione sul sito internet di Regione Liguria – sezione trasparenza.

Art. 8

1. FI.L.S.E. dovrà consentire a funzionari regionali, ministeriali e della Commissione Europea, nonché alla Corte dei Conti europea l'ispezione e controllo della documentazione relativa alla gestione delle agevolazioni, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. FI.L.S.E. dovrà inoltre adoperarsi affinché sia consentito di effettuare ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari delle agevolazioni.
2. La Regione, in caso di gravi e reiterate inadempienze di FI.L.S.E. in ordine all'attuazione della misura in argomento ed agli obblighi prescritti del presente atto aggiuntivo, si riserva la facoltà di assumere direttamente la gestione dell'Azione previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato. L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione dello stesso.
3. In caso di utilizzo delle disponibilità assegnate per operazioni non conformi al presente atto aggiuntivo gli Enti cofinanziatori (Regione, Stato, Commissione Europea) possono richiedere in ogni momento la restituzione di tutto o parte dell'affidamento.

Art. 9

1. A FI.L.S.E. è riconosciuto per le attività di gestione di tutte le procedure, ivi compresa la verifica della completezza e correttezza del c.d. *"climate proofing*" presentato dai Beneficiari, inerenti al bando "*Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"* attuativo dell'azione 2.11.1 del PR Liguria FESR 2021-2027, approvato con Decreto del Direttore n. _____ del _____, relative all'anno 2026, un corrispettivo stimato nella somma complessiva di € 23.984,12 oltre IVA (€ 29.260,63 IVA inclusa), così distinta:

a) l'importo per le attività propedeutiche alla presentazione delle domande, la scrittura informatica dei template della piattaforma bandi online relative all'istruttoria, l'attività di animazione, l'attività informativa ed esplicativa ai potenziali beneficiari e quella di front office è quantificato in complessivi € 11.002,15, oltre IVA;

b) una quota di gestione del fondo quantificata in relazione ai costi di gestione finanziaria**,** nella somma di € 3.601,02, oltre IVA;

c) un importo relativo alle spese generali calcolato nella misura del 30% dei corrispettivi, pari a € 4.380,95, oltre IVA;

d) un importo pari a € 5.000,00, oltre IVA a copertura delle spese legali di carattere stragiudiziale e giudiziale, che potrebbero eventualmente essere sostenute da FI.L.S.E. nell'ambito della gestione delle pratiche relative all'anno 2026, il dato ha carattere di stima previsionale eventuali costi eccedenti saranno preventivamente sottoposti a Regione al fine di individuare le necessarie coperture;

2. L'importo complessivo effettivo del corrispettivo verrà determinato in relazione al numero reale delle pratiche esaminate, fermo restando che l'importo massimo riconoscibile a valere sul presente atto non può superare la somma complessiva degli importi di cui al comma 1. Ove, a fronte di un numero di pratiche superiore rispetto a quello stimato di cui al comma 1, i costi di cui al comma 1 siano superiori alle somme previste del presente atto, le Parti potranno stipulare una separata convenzione per la copertura dei costi eccedenti di FI.L.S.E., previa individuazione da parte di Regione delle necessarie risorse ed in coerenza alle modalità dell'"in house providing".

Art. 10

1. FI.L.S.E. è obbligata, per conto di Regione, a svolgere una corretta e adeguata attività di rendicontazione della gestione del Fondo.
2. Entro il 28.02.2027, FI.L.S.E. trasmette a Regione:
   a) un rapporto relativo alle attività e allo stato delle operazioni effettuate nell'annualità 2026, contenente i) una relazione descrittiva delle attività svolte che evidenzi l'analisi dei movimenti, l'elenco delle operazioni effettuate, l'analisi dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate, i problemi eventualmente riscontrati e soluzioni proposte e ii) un bilancio della gestione delle risorse versate che evidenzi la dotazione assegnata, l'indicazione dei movimenti, l'ammontare dei proventi maturati, delle eventuali perdite accertate e dei recuperi a seguito di revoca delle somme erogate.
   b) un rendiconto dei costi sostenuti entro il 31.12.2026.
3. Il compenso spettante a FI.L.S.E. viene corrisposto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolari fatture ai fini fiscali, previo esame del rendiconto, presentato da FI.L.S.E.

Art. 11

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali acquisiti saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa.
2. Il legale rappresentante della Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, a conoscenza dei propri obblighi ai sensi del citato Reg. (UE) 2016/679, nello svolgimento del servizio affidato da Regione Liguria (Titolare del trattamento) è tenuto ad operare ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003, al Reg. (UE) 2016/679, articoli 28 e seguenti e relative norme di attuazione.
3. Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.
4. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 1615 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

5. FI.L.S.E., gestore del presente bando, nominata da parte di Regione Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 GDPR, riceve istruzioni documentate da parte del Titolare, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali.

Art. 12

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra FI.L.S.E. e Regione in merito alla esistenza, validità, interpretazione, esecuzione, adempimento/inadempimento del presente atto aggiuntivo il foro competente è in via esclusiva il Foro di Genova.
2. Per tutte le controversie di cui al precedente primo comma le parti si impegnano al reciproco preavviso, con indicazione sommaria delle ragioni della lite, prima di adire l'Autorità giudiziaria.

Art. 13

1. La presente Convenzione è firmata digitalmente dalle parti. Sono a carico di FI.L.S.E. le spese di bollo, il cui pagamento deve essere dimostrato da FI.L.S.E. non appena vi ha provveduto. La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi del DPR 131/1986.
2. A carico di FILSE restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sulle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo.

Art. 14

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito si rinvia alle vigenti norme in materia.

Letto, approvato, sottoscritto

U.O Competitività
Autorità di Gestione del PR
Liguria FESR 2021-2027
Dott.ssa Gloria Donato

FI.L.S.E. S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Ugo Ballerini

REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del direttore generale

Identificativo Atto: 2026-AM-7919

Data: 28/10/2026

Oggetto: PR Liguria FESR 2021-2027 - Azione 2.11.1 - "Promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili". Approvazione del bando Riqualificazione di immobili destinati ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili e della Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. (spesa euro 9.029.260,63)

Si certifica che con atto interno numero **2483** nell'esercizio **2026** in data **12/11/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2026	12127

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2026-684	2026	12126

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2026-684	2026	6560

Data di approvazione: 12/11/2026 17:38

Approvato da: FERRANDO Marco Erasmo

Identificativo atto: 2026-AM-7919

Area tematica: Attività produttive > Attività Produttive ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gabriella DRAGO Dirigente Responsabile di Giunta		-	12-11-2026 18:17
Approvazione ragioneria	Marco Erasmo FERRANDO		-	12-11-2026 17:38
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria DONATO Dirigente Responsabile di Giunta		-	10-11-2026 15:58
Approvazione legittimità	Angela MILAZZO		-	10-11-2026 15:02
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Fabio PIAGGIO		-	10-11-2026 11:36

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: GABRIELLA DRAGO
Regione Liguria
Firmato il: 12-11-2026 18:18:30
Certificato valido dal 28-05-2026 al 28-05-2029